

DOCUMENTO CONCLUSIVO

La conferenza programmatica organizzativa dell'UST CISL dell'Udinese e Bassa Friulana riunita a Udine presso la sede CISL il 30 settembre 2015;

Sentita la relazione del Segretario Generale Roberto Muradore che si approva con gli approfondimenti del Segretario Generale USR Giovanni Fania e gli arricchimenti portati dall'ampio dibattito e le conclusioni del Segretario Nazionale Luigi Sbarra:

Richiama la complessità del momento politico, sociale ed economico con il fenomeno disoccupazione tuttora in espansione così come le povertà e l'esclusione sociale cui non è estraneo l'epocale fenomeno dell'immigrazione;

Esprime la convinzione che le modificazioni della società, della produzione, dei lavori, dei bisogni, obblighi un sindacato come la CISL ad interrogarsi sulla adeguatezza delle modalità di presenza sul territorio, nella comunità, e sulla rappresentanza anche dei meno tutelati;

Ritiene che la riorganizzazione ^{REGIONALIZZAZIONE} della CISL debba essere impostata con particolare cura ed attenzione per qualificare ancor di più la rappresentanza, la tutela, la promozione e la partecipazione dei propri iscritti rafforzando e irrobustendo la prima linea sul posto di lavoro e sul territorio per corrispondere ai principi costitutivi di sussidiarietà e di autonomia responsabile in antitesi a nostalgie gerarchiche;

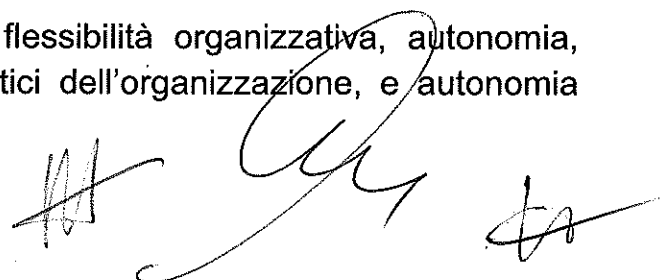
Condivide la necessità di completare il processo riorganizzativo al prossimo congresso utilizzando l'intervallo temporale per favorire la ricostruzione di un contesto di mediazione e di dialogo, sincerità, franchezza e trasparenza tra i vari livelli dell'organizzazione, di rispetto e reciproco ascolto auspicando che i confronti, anche aspri, fra i ns dirigenti siano superati dalla mediazione e da un percorso di arricchimento.

Pur in presenza di perplessità con richiami alle tre macro aree, rimane l'ipotesi prevalente di costituire un unico livello congressuale e organizzativo regionale sottolineando l'opportunità di ripartire necessariamente dai territori, dalle loro storie, dalla sensibilità, dall'identità, dalle esperienze e competenze maturate nel loro lungo ed impegnato vissuto;

Ritiene indispensabile prevedere un percorso democratico pregressuale che affianchi l'elezione dei delegati e del coordinamento territoriale che deve trovare rappresentanza nella segreteria regionale, riservando la giusta attenzione alla componente femminile;

Sostiene che i Territori devono godere di flessibilità organizzativa, autonomia, nell'ambito delle regole e degli indirizzi politici dell'organizzazione, e autonomia

Roberto Muradore



economica, non residuale, ma assicurata con criteri oggettivi coerenti con le scelte di riservare al territorio la maggior parte delle risorse degli iscritti;

Ribadisce che l'azione sindacale, sia negli attivi che nei pensionati, si esplica concretamente nei luoghi di lavoro e nel territorio, e quindi è necessario procedere ad una effettiva razionalizzazione dell'uso delle risorse umane e finanziarie della CISL al fine di ottenere reali economie per integrare i finanziamenti da destinare ai territori ed ai luoghi di lavoro per una maggiore efficacia della propria azione volta a stimolare la partecipazione anche nell'impegnativo compito di contrattazione e concertazione sociale;

Conviene che il Fondo di solidarietà regionale, compiutamente regolamentato, debba contare su maggiori risorse per aggredire situazione temporanee di comprovate difficoltà e sostenere misurabili progetti di proselitismo;

Rimarca la necessità di una gestione manageriale dei servizi della CISL, in particolare per il CAF e lo IAL, vere imprese sociali, cui la parte politica deve fornire esclusivamente obiettivi e indirizzi strategici di indirizzo e verifica senza esercitare ruoli esecutivi;

Concorda infine, con la proposta di creare dei gruppi di lavoro, le cui conclusioni saranno portate alla condivisione degli organi istituzionali, per affinare e definire anche tecnicamente le modalità di concretizzazione degli indirizzi che escono dal percorso delle conferenze in atto.



25 FAVOREVOLI
13 ASTENUTI

Carlo Scabato
F.lli
